



# LA CITTA DI TORINO

CONTESSA DI GRUGLIASCO, SIGNORA DI BEINASCO

IN seguito ad ordini recentemente emanati dal Ministero di guerra e marina, e per norma dei militari provinciali, i quali sono nuovamente chiamati a prestare per turno il servizio quadrimestrale alle epoche determinate dal contingente a cui appartengono rispettivamente,

## NOTIFICA:

Sono pubblicate appiè del presente le disposizioni disciplinarie e penali comminate agli art. 106 e 167 del Regio editto militare del 27 di agosto 1822, contro i bassi-uffiziali e soldati di servizio provinciale, i quali potrebbero ritardare, senza causa legittima di malattia, il loro arrivo al Corpo ne' primi dì del quadrimestre assegnato al servizio del loro contingente.

### Art. 106.

*Il basso-uffiziale o soldato a servizio alternativo, il quale non avrà soddisfatto all'obbligo di recarsi sotto le armi, sarà dato per disertore quindici giorni dopo la scadenza del tempo, durante il quale avrebbe dovuto prestare servizio.*

*Il ritardo per tempo minore sarà punito secondo le disposizioni dell'articolo 167.*

### Art. 167.

*Il basso-uffiziale o soldato a servizio alternativo, il quale avrà ritardato a soddisfare all'obbligo di recarsi sotto le armi, sarà punito, nei casi in cui non può essere considerato come disertore, secondo l'articolo 106, con la prolungazione di un trimestre di servizio permanente per ogni mese di ritardo, oltre i castighi disciplinari: tale servizio dovrà essere prestato da lui immediatamente; e dopo del medesimo il basso-uffiziale o soldato avrà diritto di passare nella categoria alternativa, per continuare il suo servizio, nel quale non sarà computata la durata della prolungazione. Qualora il ritardo sia minore di un mese, non si farà luogo che a castighi disciplinari.*

Torino, dal palazzo della Città, il 17 di maggio 1823.

*Per detta Illustrissima Città*

L. MASINO Dec.<sup>e</sup> Seg.<sup>o</sup>